



"Che un Fatati sia plurale può anche darsi anzi si dà.
Ma Felice è singolare: Singolare rimarrà."

Terni, 09/10/2019

Ai Docenti
Ai Coordinatori di Intersezione, Interclasse e Classe
Alle famiglie e agli alunni delle classi I
e agli alunni nuovi iscritti
Al Sito web
Formato cartaceo ai Plessi

Circolare n°62

Oggetto: "Patto Educativo di Corresponsabilità".

Si trasmette in allegato il Patto Educativo di Corresponsabilità da socializzare con i genitori durante l'Assemblea prima delle elezioni dei Rappresentanti di classe.

I Coordinatori di classe avranno cura di stampare una copia del Patto Educativo di Corresponsabilità relativo al proprio ordine ed una copia dell'elenco degli alunni della classe da far firmare i genitori per presa visione.

I Docenti sono invitati a leggere nelle classi I e nelle classi dove sono presenti nuovi iscritti il Patto Educativo di Corresponsabilità. Gli studenti dopo averlo letto con i docenti, firmeranno sull'elenco allegato al Patto

Si pregano i Docenti di dettare il numero e l'oggetto della circolare agli alunni per visionarla insieme alle famiglie nel sito della scuola.

L'elenco delle firme di presa visione del Patto e il Patto stesso verranno allegati al verbale dei prossimi Consigli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Paola Cannavale

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs 39/1993

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Premesso che :

- la scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti, ed i genitori;

-la scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno nella sua globalità, la sua interazione sociale, la sua crescita civile;

-la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R. 249/98);

-la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori che si esplica attraverso relazioni costanti e che, attraverso il riconoscimento dei reciproci ruoli, realizzi le comuni finalità educative;

-istruzione, formazione ed educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia;

- l'interiorizzazione delle regole può realizzarsi solo attraverso una fattiva collaborazione con la famiglia;

- l'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa;

Nel rispetto della normativa vigente, si ritiene opportuno stipulare con la famiglia il seguente patto educativo e di corresponsabilità, con il quale:

	La Scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere psico-fisico, relazionale e ambientale dell'alunno. ▪ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio. ▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri fondate sul principio dell'interculturalità. ▪ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili. ▪ Promuovere progetti e iniziative miranti a favorire il plurilinguismo. ▪ Progettare percorsi educativi comuni che promuovano l'interdisciplinarietà. ▪ Incoraggiare delle proposte tese all'educazione <ul style="list-style-type: none"> ▪ alla cittadinanza democratica. ▪ Stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli alunni. ▪ Improntare i rapporti con l'alunno alla correttezza e alla valorizzazione della sua personalità. ▪ Offrire delle attività integrative facoltative. ▪ Collaborare con altri professionisti ed Enti Locali al fine di realizzare una proficua integrazione scuola-territorio. ▪ Garantire un servizio di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al <ul style="list-style-type: none"> ▪ rispetto dell'identità di ciascun alunno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere il valore e la funzione educativa della scuola dell'infanzia. ▪ Formulare pareri o proposte, direttamente o tramite i propri rappresentanti per il miglioramento dell'offerta formativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle docenti.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione la personalità e la dignità dell'alunno. ▪ Fornire una valutazione imparziale, trasparente e tempestiva, volta ad attivare dei processi di autovalutazione che inducano l'alunno ad individuare i propri punti di forza e le proprie carenze. ▪ Stimolare il desiderio di conoscere. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informarsi sui traguardi conseguiti dal proprio figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. ▪ Assumere gradualmente le proprie responsabilità, chiedendo aiuto in caso di difficoltà.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. ▪ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni. ▪ Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie. ▪ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio provenienti da famiglie e personale della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostenere il lavoro educativo delle insegnanti instaurando con essi rapporti di reciproca collaborazione. ▪ Partecipare ai colloqui individuali con le insegnanti e alle assemblee di sezione per conoscere la progettazione educativa. ▪ Partecipare responsabilmente alle iniziative proposte dalla scuola. ▪ Provvedere sempre a ritirare il bambino di persona o tramite un adulto regolarmente delegato nel rispetto degli orari scolastici. ▪ Garantire la regolarità della frequenza scolastica. ▪ Rispettare la puntualità degli orari di ingresso e di uscita da scuola e limitare al minimo indispensabile l'ingresso in ritardo e le uscite anticipate. ▪ Prestare attenzione alle comunicazioni personali o ad avvisi scolastici affissi nella bacheca della Scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comportarsi correttamente con le insegnanti, i propri compagni nel rispetto degli altri e dell'ambiente scolastico.

RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. ▪ Mantenere una relazione aperta, rispettosa, disponibile al dialogo nei confronti di tutti gli alunni. ▪ Favorire la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. ▪ Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso della cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza e professionalità. ▪ Non delegare, ma cooperare con la scuola all'educazione del bambino 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le prime forme di regole condivise nel gruppo, collaborando con i compagni per la costruzione del bene comune;
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere noto il Regolamento d'Istituto, facendone motivo di riflessione con gli studenti e le famiglie. ▪ Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti. ▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico- disciplinare degli alunni per instaurare un costruttivo e costante rapporto nel rispetto della privacy. ▪ Promuovere lo sviluppo di capacità comportamentali e relazionali. ▪ Dare agli alunni idonee competenze cognitive, civili e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere coscienza del regolamento dell'istituto comprensivo. ▪ Educare i bambini al rispetto delle regole di vita comune, dando importanza al rispetto dell'altro e dell'ambiente. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danni a se stessi e agli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio sezione prima e struttura scolastica poi per inserirsi pienamente nell'ambiente scuola. ▪ Esprimersi in relazione alle potenzialità tipiche dell'età in modo corretto, libero, creativo ed artistico ▪ Partecipare in modo attivo alle esperienze educative proposte dalle insegnanti. ▪ Utilizzare gli strumenti di conoscenza proposti (strutturati e non) per comprendere e conoscere se stesso, gli altri e ciò che gli sta intorno.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità ha validità per tutto il corso di studi frequentato della Scuola dell'Infanzia, integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e non si sostituisce ad essi, impegna reciprocamente le parti sottoscrittenti e mira a garantire il benessere dell'alunno nell'ambito della nostra comunità scolastica.

Letto e sottoscritto in data _____

Per il Dirigente scolastico

Il Coordinatore di Classe _____

Il genitore dell'alunno _____

L'alunno _____

OFFERTA FORMATIVA	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere psico-fisico, relazionale e ambientale dello studente. ▪ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio, attraverso il sostegno e il recupero, al fine di garantire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica. ▪ Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. ▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri fondate sul principio dell'interculturalità. ▪ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili. ▪ Incoraggiare delle proposte tese all'educazione alla cittadinanza democratica. ▪ Improntare i rapporti con l'alunno alla correttezza e alla valorizzazione della sua personalità. ▪ Collaborare con altri professionisti ed Enti Locali al fine di realizzare una proficua integrazione scuola-territorio. ▪ Garantire un servizio di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione dell'Offerta Formativa, favorendone la sua piena attuazione. ▪ Formulare proposte tramite i propri rappresentanti eletti negli organi collegiali, per il miglioramento dell'Offerta Formativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa, impegnandosi in modo responsabile in tutte le attività previste.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnare i compiti per casa tenendo conto del carico di studio settimanale per facilitare l'organizzazione del lavoro delle alunne e degli alunni. ▪ Controllare i compiti assegnati per abituare l'alunno ad essere responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati, consultando quotidianamente il diario. ▪ Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti. ▪ Controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale necessario all'espletamento dei compiti assegnati e allo svolgimento delle lezioni e che quest'ultimo venga portato puntualmente a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere con cura i compiti assegnati sul diario. ▪ Eseguire costantemente i compiti assegnati con ordine e precisione. ▪ Pianificare il lavoro da fare a casa. ▪ Portare a scuola tutto il materiale occorrente per i compiti e le lezioni. ▪ Informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni e dei compiti assegnati.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione la personalità e la dignità dell'alunno. ▪ Fornire una valutazione imparziale, e tempestiva. ▪ Rendere partecipi gli alunni del loro percorso formativo attraverso la conoscenza degli obiettivi educativi e didattici. ▪ Svolgere delle prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informarsi sui risultati conseguiti dal proprio figlio e riflettere insieme sull'andamento didattico per incrementare nelle alunne e negli alunni una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i propri limiti impegnandosi a superarli e riconoscere le proprie capacità e potenzialità. ▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento. ▪ Autovalutarsi per apportare eventuali miglioramenti al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni. ▪ Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie. ▪ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio provenienti da famiglie, studenti, personale della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni. ▪ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica delle/degli alunne/i. ▪ Partecipare alle riunioni previste dai vari Organi Collegiali, assemblee di classe e alle altre iniziative promosse dalla scuola. In caso di impossibilità, far riferimento ai rappresentanti di classe. ▪ Favorire una regolare frequenza del proprio figlio alle lezioni, evitando le assenze poco motivate, limitando le entrate fuori orario, i ritardi e le uscite anticipate. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe. ▪ Intervenire costruttivamente, alzando la mano per chiedere la parola e utilizzando un linguaggio adeguato secondo le comuni regole della cittadinanza attiva e democratica.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. ▪ Mantenere una relazione aperta, rispettosa, disponibile al dialogo, ma ferma e autorevole nei confronti di tutte le/gli alunne/i. ▪ Favorire la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. ▪ Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso della cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'Istituzione scolastica in tutte le sue componenti. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di rispetto e di ascolto reciproco. ▪ Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, ispirate alle regole del vivere civile, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. ▪ Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. ▪ Aver cura dell'igiene personale dei propri figli assicurando l'uso quotidiano della divisa scolastica e di un abbigliamento rispettoso della scuola come luogo di cultura e di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenere costantemente un comportamento positivo, rispettando l'ambiente scolastico, mostrando un atteggiamento corretto durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, e, in particolare, durante la ricreazione e la pausa pranzo. ▪ Aiutare, rispettare gli altri e i diversi da sé, non deridendo i compagni in difficoltà, ma impegnandosi a offrire aiuto e collaborazione, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamento lesivo della dignità e della privacy della persona. ▪ Aver cura della propria persona utilizzando quotidianamente la divisa scolastica e un abbigliamento rispettoso della scuola come luogo di cultura e di lavoro.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere noto il Regolamento d'Istituto, facendone motivo di riflessione con gli studenti e le famiglie. ▪ Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente ad episodi di bullismo. ▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare delle/degli alunne/i per instaurare un costruttivo e costante rapporto nel rispetto della privacy. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione e condividere quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto, sollecitandone l'osservanza da parte del proprio figlio. ▪ Prendere puntualmente visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola e firmare quando richiesto. ▪ Rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare costantemente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. ▪ Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danno a se stessi e agli altri.
SANZIONI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In caso di inosservanze prendere adeguati provvedimenti disciplinari secondo il regolamento di Istituto dopo averne informato le famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discutere con il proprio figlio di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. ▪ La soluzione dei problemi segnalati nel caso di comportamenti scorretti del figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità ha validità per tutto il corso di studi frequentato della Scuola Primaria, integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e non si sostituisce ad essi, impegna reciprocamente le parti sottoscrittenti e mira a garantire il benessere dell'alunno nell'ambito della nostra comunità scolastica.

Letto e sottoscritto in data _____

Per il Dirigente scolastico _____

Il Coordinatore di Classe _____

Il genitore dell'alunno _____

L'alunno _____

OFFERTA FORMATIVA	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere psico-fisico, relazionale e ambientale dello studente. ▪ Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo o svantaggio, attraverso il sostegno e il recupero, al fine di garantire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica. ▪ Promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza. ▪ Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri fondate sul principio dell'interculturalità. ▪ Favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili. ▪ Promuovere progetti e iniziative miranti a favorire il plurilinguismo. ▪ Progettare percorsi educativi comuni che promuovano l'interdisciplinarietà. ▪ Incoraggiare delle proposte tese all'educazione alla cittadinanza democratica. ▪ Stimolare riflessioni, discussioni e attivare percorsi, anche in collaborazione con il territorio, volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti. ▪ Improntare i rapporti con l'alunno alla correttezza e alla valorizzazione della sua personalità. ▪ Offrire delle attività integrative facoltative. ▪ Collaborare con altri professionisti ed Enti Locali al fine di realizzare una proficua integrazione scuola-territorio. ▪ Garantire un servizio di qualità, fondato su una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e al rispetto dell'identità di ciascuno studente. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione del piano formativo, discuterlo e condividerlo con il proprio figlio, favorendone la sua piena attuazione e assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto. ▪ Formulare pareri o proposte, direttamente o tramite i propri rappresentanti eletti negli organi collegiali, per il miglioramento dell'Offerta Formativa. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità. ▪ Favorire la piena realizzazione del piano dell'offerta formativa, impegnandosi in modo responsabile in tutte le attività previste.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
COMPITI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assegnare i compiti per casa tenendo conto del carico di studio settimanale per facilitare l'organizzazione del lavoro dello studente. ▪ Controllare i compiti assegnati regolarmente per abituare l'alunno a una corretta responsabilità. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati, consultando quotidianamente il diario. ▪ Evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti. ▪ Controllare che il proprio figlio abbia tutto il materiale necessario all'espletamento dei compiti assegnati e allo svolgimento delle lezioni e che quest'ultimo venga portato puntualmente a scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrivere con cura i compiti assegnati sul diario. ▪ Eseguire costantemente i compiti assegnati con ordine e precisione. ▪ Pianificare il lavoro da fare a casa. ▪ Portare a scuola tutto il materiale occorrente per i compiti e le lezioni. ▪ Informarsi delle attività svolte durante l'assenza dalle lezioni e dei compiti assegnati.
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tenere sempre nella giusta considerazione la personalità e la dignità dell'alunno. ▪ Fornire una valutazione imparziale, trasparente e tempestiva, volta ad attivare dei processi di autovalutazione che inducano l'alunno ad individuare i propri punti di forza e le proprie carenze. ▪ Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici favorendo l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità previste dalla programmazione. ▪ Stimolare il desiderio di conoscere. ▪ Programmare delle verifiche con equo anticipo, di almeno tre giorni, e solo al termine di un adeguato percorso didattico. ▪ Fissare un numero congruo di verifiche, tenendo conto del carico di lavoro complessivo della giornata. ▪ Svolgere delle prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nella modalità di correzione. ▪ Correggere le verifiche assegnate entro 15 giorni e, in ogni caso, prima dell'assegnazione di quella successiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Informarsi sui risultati conseguiti dal proprio figlio e riflettere insieme sull'andamento didattico per incrementare nel ragazzo una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i propri limiti impegnandosi a superarli e riconoscere le proprie capacità e potenzialità. ▪ Considerare l'errore occasione di miglioramento. ▪ Autovalutarsi e, se necessario, apportare i necessari miglioramenti al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
PARTECIPAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo. ▪ Prendere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni. ▪ Promuovere occasioni di incontro e confronto con le famiglie. ▪ Dare effettivo seguito alle segnalazioni di disservizio provenienti da famiglie, studenti, personale della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi sul percorso didattico-educativo del proprio figlio. ▪ Collaborare con la scuola nel far rispettare allo studente i suoi impegni. ▪ Informare la scuola in caso di problemi che possano incidere sulla situazione scolastica dello studente. ▪ Partecipare alle riunioni previste dai vari Organi Collegiali, assemblee di classe, di istituzione e alle altre iniziative promosse dalla scuola. In caso di impossibilità, far riferimento ai rappresentanti di classe. ▪ Favorire un'assidua frequenza del proprio figlio alle lezioni, evitando delle assenze poco motivate, limitando le entrate fuori orario, i ritardi e le uscite anticipate. ▪ Giustificare sempre le assenze e i ritardi del proprio figlio, utilizzando l'apposito libretto. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Assolvere assiduamente agli impegni di studio. ▪ Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe. ▪ Intervenire costruttivamente in fase dialogica, alzando la mano per chiedere la parola e utilizzando un linguaggio adeguato secondo le comuni regole della cittadinanza attiva e democratica. ▪ Frequentare assiduamente i corsi, rispettando l'ora di inizio delle lezioni e limitando i ritardi e le uscite anticipate.
RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione. ▪ Mantenere una relazione aperta, rispettosa, disponibile al dialogo, ma ferma e autorevole nei confronti di tutti gli studenti. ▪ Favorire la conoscenza e il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. ▪ Promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale e al senso della cittadinanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare l'Istituzione scolastica in tutte le sue componenti. ▪ Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di rispetto, di ascolto reciproco e comunicazione. ▪ Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, ispirate alla regole del vivere civile, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa. ▪ Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mantenere costantemente un comportamento positivo, rispettando l'ambiente scolastico, inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni. ▪ Mostrare un atteggiamento corretto durante tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche, ed, in particolare, durante la ricreazione e la pausa pranzo. ▪ Aiutare, rispettare gli altri e i diversi da sé, non deridendo i compagni in difficoltà, ma impegnandosi a offrire aiuto e collaborazione, rifiutando ogni forma di pregiudizio, di violenza e di comportamento lesivo della dignità e della privacy della persona. ▪ Aver cura della propria persona e utilizzare un abbigliamento conveniente e rispettoso della scuola come luogo di cultura e di lavoro. ▪ Assumere atteggiamenti ed utilizzare forme di linguaggio che non abbiano connotati violenti o comunque irrispettosi delle sensibilità altrui.

	La scuola si impegna a...	La famiglia si impegna a...	L'alunno si impegna a...
INTERVENTI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere noto il Regolamento d'Istituto, facendone motivo di riflessione con gli studenti e le famiglie. ▪ Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente ad episodi di bullismo e all'utilizzo di telefonini e/o altri dispositivi elettronici. ▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti per instaurare un costruttivo e costante rapporto nel rispetto della privacy. ▪ Promuovere lo sviluppo di capacità comportamentali, relazionali e di orientamento per scelte autonome e responsabili. ▪ Dare agli alunni idonee competenze cognitive, civili e sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere visione e condividere quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto, sollecitandone l'osservanza da parte del proprio figlio. ▪ Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola. ▪ Non delegare preferenzialmente alla scuola la funzione educativa. ▪ Incoraggiare i figli nell'assunzione dei propri impegni scolastici, favorendo lo sviluppo di forme di autonomia organizzativa nell'attività di apprendimento e nella gestione del materiale scolastico. ▪ Collaborare con i docenti per favorire un'equilibrata crescita psico-emotiva del proprio figlio. ▪ Rispettare l'autonomia di programmazione e la libertà di insegnamento dei docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare costantemente quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto. ▪ Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. ▪ Prendere coscienza dei propri diritti-doveri. ▪ Essere consapevoli di far parte di una comunità scolastica e rispettarne le regole. ▪ Non portare a scuola oggetti pericolosi che possano arrecare danno a se stessi e agli altri. ▪ Evitare comportamenti lesivi del proprio benessere psicofisico.
SANZIONI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare dello studente. ▪ Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di inosservanze proporzionati all'infrazione disciplinare commessa e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Discutere con il proprio figlio di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità. ▪ Condividere il principio della riparazione del danno, nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone e/o cose. ▪ Collaborare con la scuola per la soluzione dei problemi segnalati nel caso di comportamenti scorretti del figlio. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispettare le decisioni prese dalla scuola. ▪ Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità ha validità per tutto il corso di studi frequentato della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, integra le disposizioni di legge e il Regolamento di Istituto e non si sostituisce ad essi, impegna reciprocamente le parti sottoscriventi e mira a garantire il benessere dell'alunno nell'ambito della nostra comunità scolastica.

Letto e sottoscritto in data _____

Per il Dirigente scolastico _____

Il Coordinatore di Classe _____

Il genitore dell'alunno _____

L'alunno _____